

AVVISO PUBBLICO A VALERE SU PNRR - M1 - C1
INVESTIMENTO 1.1 "MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE"
PAC PILOTA
(FEBBRAIO 2023)

Chiarimenti (n.3)

Tramite il presente documento si provvede a fornire chiarimenti in favore di tutti i Soggetti interessati - nel rispetto della procedura stabilita dall'articolo 20 dell'Avviso pubblico in oggetto che prevede al comma 3 che *"Le risposte alle richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico almeno tre giorni prima della chiusura dell'Avviso mediante pubblicazione in forma anonima sul sito internet <https://innovazione.gov.it>. I chiarimenti e le risposte fornite costituiranno parte integrante del presente Avviso"*.

1. Domanda

In caso di mancata adesione all'avviso pubblico "Migrazione al polo Strategico Nazionale PAC PILOTA" da parte di una Pubblica Amministrazione Centrale avente diritto di partecipare, in quanto presente nella tabella dell'art. 4 co. 1, si chiede se viene preclusa alla stessa PA la possibile partecipazione a possibili futuri avvisi pubblici a valere sui fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI".

Risposta:

Con riferimento al quesito posto, si precisa che la mancata adesione all'avviso pubblico "Migrazione al polo Strategico Nazionale PAC PILOTA" non preclude di per sé alla stessa PA la partecipazione a possibili futuri Avvisi pubblici a valere sul medesimo Investimento 1.1 M1C1 PNRR.

Tuttavia, poiché ciascun Avviso pubblico potrà prevedere destinatari differenti, si suggerisce qualora interessati all'Investimento, di aderire all'Avviso attualmente aperto.

2. Domanda

In relazione agli importi di progetto di cui all'art 7 co. 3 dell'Avviso pubblico "Migrazione al polo Strategico Nazionale PAC PILOTA", si chiede se gli stessi importi siano da considerarsi IVA inclusa o meno al fine dell'individuazione della data in cui devono essere portati a termine le attività relative alla migrazione sul PSN.

Risposta:

Con riferimento al quesito posto, si precisa che gli importi di progetto di cui all'art 7 co. 3 dell'avviso pubblico "Migrazione al polo Strategico Nazionale PAC PILOTA" sono da considerarsi IVA inclusa (nei casi in cui la stessa non sia recuperabile).

3. Domande

- Qualora, dopo la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Migrazione al polo Strategico Nazionale PAC PILOTA", ove vengono riportati, secondo lo schema della tabella c - Allegato C facente parte della predetta domanda, gli importi del contributo richiesto per l'implementazione del Piano di Migrazione di massima al PSN, si dovesse procedere ad una revisione di tali importi al ribasso, a seguito della successiva redazione del Piano di Migrazione puntuale e definito, si chiede se vi siano dei limiti di revisione entro i quali venga mantenuto il riconoscimento, nei confronti della Pubblica Amministrazione richiedente, del contributo per le attività comunque svolte.
- Qualora, dopo la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Migrazione al polo Strategico Nazionale PAC PILOTA", ove vengono riportati, nell'Allegato C, facente parte della predetta domanda i servizi oggetto di migrazione, non si intenda procedere alla migrazione di uno o più dei servizi elencati, si chiede se venga mantenuto il riconoscimento per i soli servizi che saranno oggetto di effettiva migrazione, anche a seguito della successiva redazione del Piano di Migrazione puntuale e definito.
- Il mancato rispetto delle tempistiche di migrazione di un servizio comporta la decurtazione del 10% dei fondi destinati alla migrazione del servizio stesso? L'applicazione della decurtazione è relativa a ritardi imputabili alla sola Amministrazione?
- L'Amministrazione deve effettivamente sostenere con fondi propri il pagamento delle fatture emesse dal PSN prima di ricevere l'equivalente rimborso dei Fondi da parte del DTD?
- Relativamente alla fase di migrazione vera e propria dei servizi verso il PSN, oggetto del finanziamento da parte del DTD, si richiede se la mancata migrazione di un servizio contrattualizzato e finanziato dal DTD comporta effettivamente la perdita complessiva dei fondi.

Risposta:

Fermo restando l'obbligo del Soggetto Attuatore di assicurare la completa migrazione dei dati e servizi nel termine di cui all'art. 7 comma 3 dell'Avviso, si rimanda per l'esauriente trattazione delle domande sopra formulate alla Risposta fornita nei Chiarimenti n. 2 (febbraio 2023) e, nello specifico, alla domanda n. 3.

Link:

https://assets.innovazione.gov.it/1682494269-230424_chiarimenti_avviso-1-1_wave_1_n2-d ocx-1.pdf

4. Domanda

In relazione al canone per la gestione e l'erogazione di ciascun servizio per i dodici mesi successivi all'attivazione di ciascun servizio "core" necessario alla migrazione di cui all'art. 5 co. 2, si chiede se la decorrenza degli stessi dodici mesi parta dalla fine della migrazione di tutti i servizi afferenti allo stesso servizio "core" o, nel caso fossero presenti diverse fasi progettuali di migrazione per lo stesso servizio "core", dal termine di ognuna delle fasi individuate.

Risposta:

L'Art. 5.2 dell'Avviso prevede l'ammissibilità delle spese sostenute per il canone per la gestione e l'erogazione di ciascun servizio per i dodici mesi successivi all'attivazione di ciascun servizio "core" necessario alla migrazione, tra quelli previsti dalla Convenzione sottoscritta tra il Soggetto attuatore e la società Polo Strategico Nazionale S.p.A.. Si precisa, pertanto, che per servizio "core" si intende il servizio contrattualizzato con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A. e non il servizio dell'amministrazione oggetto di migrazione. E' possibile, quindi, che per la migrazione di un servizio dell'amministrazione sia necessario ricorrere all'attivazione di uno o più servizi "core" contrattualizzati con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A. anche prima del termine della migrazione dell'intero servizio dell'amministrazione, fermo restando l'ammissibilità delle spese per canoni relativi ai dodici mesi dall'attivazione di ciascun servizio "core" contrattualizzato.

5. Domanda

In considerazione delle possibili complessità dovute alla redazione del Piano di Migrazione di massima al PSN, si domanda se è possibile chiedere una proroga della data di scadenza, di cui all'art. 8 co. 4, relativa alla presentazione della richiesta di adesione all'avviso pubblico "Migrazione al polo Strategico Nazionale PAC PILOTA".

Risposta:

Con Decreto n. 65/2023-PNRR del 21 aprile 2023 il termine di cui all'art. 8 comma 5 è stato differito al 15 maggio 2023.

6. Domanda

Relativamente alla fase di partecipazione alla domanda di finanziamento pubblicata dal DTD, si richiede se la conferma formale che la domanda di finanziamento effettuata dalla singola Amministrazione richiedente, e il contestuale piano di Migrazione in essa comunicato, una volta approvata dal DTD, sia effettivamente vincolante per la stessa;

Risposta:

Con riferimento al quesito posto si rileva che il contenuto della domanda di ammissione al finanziamento e il piano di migrazione ivi contenuto è vincolante poiché condiziona la valutazione di ricevibilità e ammissibilità da parte del Dipartimento ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso 1.1.

Viene in ogni caso fatto salvo il contenuto dell'art. 13 avente ad oggetto le Variazioni del Progetto, secondo il quale è consentita una rimodulazione finanziaria delle voci di spesa nel limite del 15% dell'importo oppure, ove previste in misura maggiore, previa autorizzazione del Dipartimento.

7. Domanda

Quali sono le implicazioni che comporta la sottomissione, attraverso la domanda di partecipazione, di un Piano di Migrazione riportante un insieme di Servizi che determinano un valore complessivo dell'iniziativa superiore ai 40,5 Mln/€ (IVA Inclusa), ovvero al massimale di finanziamento riservato ad una Amministrazione?

Risposta:

In relazione al caso proposto, fermo restando quanto disposto dall'art. 7 comma 2 in merito al contributo riconoscibile, si segnala l'obbligo del Soggetto Attuatore di assicurare la completa migrazione dei dati e servizi nel termine di cui all'art. 7 comma 3 dell'Avviso. Si rimanda anche alla Risposta fornita nei Chiarimenti n. 2 (febbraio 2023) e, nello specifico, alla domanda n. 3.

8. Domanda

La mancata migrazione di un'applicazione associata a un servizio comporta la decurtazione dei fondi associati alla sola componente applicativa non migrata?

Risposta:

Fermo restando l'obbligo del Soggetto Attuatore di assicurare la completa migrazione dei dati e servizi nel termine di cui all'art. 7 comma 3 dell'Avviso, si rimanda alla Risposta fornita nei Chiarimenti n. 2 (febbraio 2023) e, nello specifico, alla domanda n. 3.

9. Domanda

Per raggiungere i target di investimento, tutte le attività relative alla migrazione verso il PSN avranno effettivamente due date al più al 30/06/2025 (per progetti superiori a 10 Mln/€)?

Risposta:

Come previsto dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso: *"tutte le attività relative alla migrazione sul PSN dovranno essere portate a termine:.....per progetti di importo da 10.000.000,01 euro entro e non oltre il 30/6/2025."*

10. Domanda

Vi è la possibilità di usufruire dei servizi del PSN per un periodo inferiore ai 10 anni e a quali condizioni?

Risposta:

Sulla base di quanto previsto dall'art. 6, commi 1 e 2, della Convenzione sottoscritta dal Dipartimento con il Concessionario, le Amministrazioni Utenti, potranno stipulare i contratti con una durata massima di 10 (dieci) anni, per effettuare la migrazione dei dati, servizi e applicazioni; resta inteso che la durata dei singoli contratti sottoscritti dalle Amministrazioni utenti non potrà

superare la durata della Concessione stabilita in 13 anni complessivi, decorrenti dalla data di stipula della Convenzione.